

la risposta dell'onorevole presidente del Consiglio.

Saracco, presidente del Consiglio. Scusi, io rispondo per sì o per no sopra una mozione presentata; ma una mozione che si presenti *sub conditione* io non l'accetto.

Tecchio. Quand'è così la ritiro. (*Ooooh!*)

Presidente. Do ora facoltà di parlare all'onorevole Sonnino per fatto personale. (*Rumori*).

Una voce. Dove sono i fatti personali?

Presidente. Eh! lo avranno nominato almeno venti volte! Onorevole Sonnino, ha facoltà di parlare.

Sonnino Sidney. Comincerò dall'indicare brevemente alcuni tra i miei molti fatti personali. L'onorevole Tecchio ha affermato che dai miei scritti appare che io solo tra tutti non voglia, di fronte al malcontento generale, iniziare la riforma tributaria: l'onorevole Sacchi mi ha fatto rimprovero di avere appartenuto ad un Governo che aveva violati...

Turati. Tutto, tutto. (*Eeeh!*)

Presidente. Non interrompano!

Sonnino Sidney.violare le buone norme del non intervento dello Stato nelle contese fra capitale e lavoro. L'onorevole Ferri poi mi ha fatto, non so se un'accusa o un merito, di aver gravato la rendita pubblica. Tutte le interpellanze poi di questi giorni, i colleghi ne vorranno convenire, benchè apparentemente indirizzate all'onorevole Saracco, erano dirette se non a me, contro di me. La mia risposta ai fatti personali potrà servire anche di dichiarazione di voto, se voto ci sarà.

Presidente. Non c'è più voto.

Sonnino Sidney. L'onorevole Tecchio potrebbe ancora mantenere la sua mozione. Ad ogni modo, comincio col dichiarare, di fronte ai molti strali rivolti contro di me, che io anzichè voler crisi, desidero la maggiore stabilità di Governo, e che, se voto ci sarà, voterò per il Governo.

Se otto giorni fa, coloro che in occasione delle interpellanze sul regicidio, volevano muovere questioni politiche e provocare crisi avessero vinto, in questi otto giorni non si sarebbe votata la legge sull'emigrazione.

Dobbiamo venire all'esame delle cose, su quelle votare, su quelle distinguerci. È a proposito delle leggi particolari che si può dare la prova di quella sincerità di convinzioni e di dichiarazioni che giustamente invocava l'onorevole Ferri; (*Interruzioni*) non

nelle discussioni generiche, accademiche, di programmi teorici, in cui si dà fondo all'universo, vere esposizioni di tutte le macchine per volare, che ciascun oratore vorrebbe applicare alle spalle del paese, consigliandolo di gettarsi poi a cuor leggero nell'abisso delle crisi economiche e finanziarie. (*Vive approvazioni*).

È nel voto sulle singole questioni pratiche, dove vi è la responsabilità del voto specifico, è nel seguito di questi voti che appaiono la sincerità e la coerenza degli uomini politici.

Sacchi. Anche nell'azione di tutti i giorni.

Presidente. La prego di non interrompere, onorevole Sacchi.

Sacchi. È un chiarimento.

Sonnino Sidney. Nessuna contraddizione, nè di atti nè di parole, onorevole Sacchi, mi si può rimproverare in venti anni di lotte parlamentari! Se Ella ha qualche caso particolare da dire, lo citi. (*Benissimo!*)

Dichiaro che approvo i concetti direttivi che informano la relazione al Re; approvo lo spirito sobrio e sincero che anima l'esposizione finanziaria dell'onorevole Rubini; ma per essere anch'io ugualmente sincero dirò che qualche appunto, qualche riserva debbo pur fare in ordine tanto al primo che al secondo documento. (*Commenti*).

Il solo appunto serio che avrei da fare alla relazione al Re è il silenzio serbato intorno alla questione degli ordinamenti della giustizia...

Voci all'estrema sinistra. Questo non è più fatto personale.

Sonnino Sidney. Passo al fatto personale dell'onorevole Sacchi. (*Rumori all'estrema sinistra*).

Voci all'estrema sinistra. Non c'è fatto personale. (*Rumori*).

Sonnino Sidney. Siete tanto rigorosi con gli altri, voi che pretendete costituirvi difensori della più ampia libertà di parola. (*Benissimo!*) Mi pare che dopo due giorni che qui, senza alcuna interruzione da parte mia, non si fa da varî oratori che accumulare a carico mio accuse, malignazioni e insinuazioni, non sia lecito ora limitarmi di un minuto la parola! Almeno fate quello che dite, e siate liberali una volta! (*Approvazioni vivissime a destra e al centro*).

Ferri. Si osservava che non è fatto personale. (*Rumori a destra*).